



IUAV Venezia -- Pescara - Ascoli - Roma 3 - Napoli - Reggio Calabria - Palermo

Aeroporto e dintorni

Cinisi
Febbraio/Giugno 2004
Seminario di progettazione
infrastrutture, paesaggi, architetture
Progetti

a cura di Giuseppe Marsala

Villard

Università di Palermo
Facoltà di Architettura



Edizioni Caracol



Comune di Cinisi



Regione Siciliana
Assessorato Beni Culturali e
Ambientali e Pubblica Istruzione



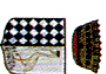
AEROPORTO GESAP - Aeroporto
DI PALERMO Internazionale di Palermo



Palazzo D'Ammale
Museo Regionale
di Storia Naturale
e Mostra permanente
del Carretto Siciliano



Azienda Autonoma Provinciale
per l'Incremento Turistico



Comune di Terrasini



Ideazione, coordinamento

e direzione del Seminario

Giuseppe Marsala

Coordinamento scientifico

Villard

Patrocini

Università di Palermo Facoltà di Architettura
Master in Arte dei Giardini e Architettura del
Paesaggio

Partecipazioni

Università di Palermo

Facoltà di Architettura

Università Mediterranea di Reggio Calabria

Facoltà di Architettura

Università di Napoli Federico II

Facoltà di Architettura

Università di Roma 3

Facoltà di Architettura

Università di Chieti Gabriele D'Annunzio

Facoltà di Architettura di Pescara

Università di Camerino

Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno

IUAV Venezia

Facoltà di Architettura

Comitato scientifico

Alberto Ferlenga - Presidente Villard

Marcello Panzarella - Responsabile Villard

Facoltà di Architettura Palermo

Giuseppe Marsala - Coordinatore del seminario

Fernanda De Maio - Coordinamento per Villard

Aldo Aymonino

Cesare Ajroldi

Pippo Ciorra

Maria Cicchiti

Vito Corte

Lorenzo Dall'Olio

Marco D'Annunzio

Francesco Maggio

Tilde Marra

Lilia Pagano

Carlo Palazzolo

Carlo Quintelli

Mosè Ricci

Adriana Sarro

Michèle Sbacchi

Roberto Serino

Rita Simone

Organizzazione del seminario

Giuseppe Marsala - Coordinamento

Calogero Biundo

Claudia Caracausi

Cristian Catania

Antonio Provenzano

Logistica ed accoglienza

Guccioneviaggi Palermo

Progetto e Allestimento mostra

Cristian Catania

Giuseppe Marsala

Antonio Provenzano

Assistenza all'allestimento

Simone Mannino

Rudy Laurinavicius

Progetto grafico e comunicazione

Mela Dell'Erba

Organizzazione e redazione del catalogo

Giuseppe Marsala (Coordinamento)

Alba Lo Sardo

Mela Dell'Erba (Grafica)

Traduzioni

Letizia Gullo, Giuseppe Marsala

L'autore, nei casi in cui non è stato possibile
contattare i depositari del copyright, si dichiara
disponibile a soddisfare le richieste.

Crediti fotografici

Calogero Biundo, Giuseppe Marsala,
Filippo Palazzolo, Antonio Provenzano,
pag. 22 © Güller Güller architecture urbanism
Rotterdam-Zurich fotografia tratta dal libro
"From airport to airport city", Güller Güller,
editorial Gustavo Gili, 2003; pag. 26, 28, 30
© Google Earth; pag. 33 TWA Terminal,
Idlewild/JFK AirportQueens NY © Ezra Stoller/
Esto.; pag. 34 © Unique Zurich airport, Zurich-
Switzerland; pag. 34 © CAA Arlanda, Aeroporto
Stoccolma-Svezia; pag. 34 © KLM Aerocarto
Arnhem-Olanda; pag. 36 © Francesco Jodice,
pag. 38 © Güller Güller architecture urbanism
Rotterdam-Zurich
disegni tratti dal libro "From airport to airport
city", Güller Güller, editorial Gustavo Gili, 2003

ISBN 978-88-89440-19-3

Edizioni Caracol s.n.c.

Via V. Villareale, 35 - 90141 Palermo

e-mail: info@edizionicaracol.it

© Caracol 2007

Vieta la riproduzione o duplicazione
con qualsiasi mezzo.

Finito di stampare giugno 2007

Tipografia Priulla Palermo

Premessa	6
<i>Salvatore Palazzolo</i> Sindaco di Cinisi Cinisi: dai monti verso il mare	10
<i>Giacomo Terranova</i> Amm. Delegato GESAP L'Aeroporto di Palermo tra Europa e Mediterraneo	12
Sezione ne(x)ts I: Testi	15
<i>Alberto Ferlenga</i> Scali, territori e recinti	16
<i>Fernanda De Maio</i> Tra piccoli e grandi aeroporti	24
<i>Mathis Güller</i> From airport to airport city	32
<i>Giuseppe Marsala</i> Forme di città	40
Masterplan	50
Sezione ne(x)ts II: Progetti	53
Aero-porto-città	54
1A1. Villard Venezia Aero-porto	56
1A2. Villard Pescara Il parco marino	64
1A3. Villard Palermo Lo spessore del confine I - Tra aeroporto e ferrovia	72
1A3. Villard Palermo Lo spessore del confine II - L'asse di corso Umberto	80
1A3. Ordine degli Architetti di Trapani Lo spessore del confine III - Aeroporto versus Città	88
1A4. Villard Reggio Calabria Il porto di Cinisi-Terrasini	96
Infra-strutture	104
1B1. Villard Roma La linea ferrata	106
1C5. Architettura Palermo City-Outlet	114
1B2. 1C2. Villard Napoli Il parco dell'autostrada	122
1B3. 2A. Architettura Palermo Le vie dell'acqua: dalla fonte del Furi alla città	130
Tessuti, tracciati, spazi	138
2B. Villard Ascoli Il parco eolico	140
2C. Architettura Palermo Il parco di Piano Tavole	148
1C3. Architettura Palermo Il parco degli impianti sportivi	156
1C1. Architettura Palermo "L'insula" di Cinisi e il parco urbano	164
Appendice	173
<i>Antonio Provenzano</i> Struttura / Fasi / Allestimenti	175

1G3 Il parco degli impianti sportivi

Questo tema ha come oggetto di intervento l'area dello stadio di Cinisi ed il territorio ad esso immediatamente circostante.

I programmi dell'amministrazione comunale prevedono il completamento delle opere esistenti e la dotazione di ulteriori impianti sportivi.

Il progetto definisce un parco dello sport, in cui gli edifici e le attrezzature per le attività agonistiche si integrino a spazi ricreativi e per il tempo libero, così da realizzare un pezzo di città che possa alternare attività in giorni e in fasce orarie differenti. L'obiettivo è quello di realizzare una nuova centralità, prevalentemente legata a funzioni e servizi per lo sport, che sia parte integrante dell'area urbana diradata contenuta tra i due centri compatti.



Architettura Palermo ...nino non aver paura di sbagliare un calcio di rigore...

Progetto di:

Arch. Francesco Maggio
(Responsabile scientifico)

Arch. Giuseppe Mazzeo
(Tutor)

Marco Alesi

Giuseppe Alessi

Giuseppe Alfano

Giuseppe Borzellieri

Gaspere Buffa

Giovanni Campanella

Fabio Fiore

Dario Gianuario

Giuseppe Licata



Nicolò Scopelliti
Giovanni Rizzo

L'area scelta per ospitare il parco si trova in una posizione baricentrica rispetto ai territori di Cinisi e di Terrasini. Il parco è pensato come un luogo in cui si concentrano funzioni e servizi per lo sport. Oltre alle attività per il tempo libero dovranno trovare posto anche strutture idonee all'attività agonistica come lo stadio comunale e la piscina olimpionica coperta.

La lieve pendenza del terreno si estende per una vasta area, facendo sì che dal luogo si possa godere della vista del mare all'orizzonte. Il piano inclinato sale dolcemente per impennarsi alle ripide pendici dei monti Pecoraro, Piano Tavole e Palmeto che caratterizzano prepotentemente il paesaggio. Sull'area assegnata insiste, oltre allo stadio comunale, un'edilizia minuta che si diffonde seguendo alcuni assi di penetrazione di origine rurale.

Nonostante la complessa realtà dell'area, si è scelta una strategia di tipo conservativo. Si è pensato ad una integrazione delle preesistenze con le attrezzature sportive nel grande parco giardino. Questo lavoro ha determinato la dilatazione del confine divenendo occasione di riqualificazione di un'importante porzione di territorio.

Il progetto si articola in tre brani architettonici principali che sviluppano temi differenti nel rapporto con il luogo e con le specifiche funzioni. Nella parte più a valle viene organizzato l'ampliamento dello stadio che si dota, con un edificio polifunzionale, di gradinate coperte e dei servizi necessari al funzionamento dell'impianto. Questo edificio fa sistema con una palestra costituendo il bordo duro del parco che corre lungo la strada statale.

Lungo uno dei tracciati recuperati per la fruizione del

parco si attesta l'edificio della foresteria. In questo trovano una sintesi la tipologia dell'edificio in linea e dell'edificio a corte. Il corpo più alto si affaccia su uno specchio d'acqua la cui fonte ideale discende dal tema che si sviluppa in una dialettica di interno-esterno dell'edificio delle piscine.

Il grande corpo longitudinale ripropone la giacitura che si adagia sulla massima pendenza delle insulae di Cinisi e Terrasini, inserendosi parallelamente al sistema degli orti e indirizzandosi verso la gola che si insinua tra monte Pecoraro e il Piano Tavole. Questo edificio misura con la sua notevole lunghezza il dislivello del terreno, segnando trasversalmente il bordo a monte del parco che trova la propria definizione fondendosi nel movimento sfrangiato degli orti.

Il sistema parco integra i vari impianti con percorsi differenziati e spazi aperti che raccontano paesaggi possibili.

Francesco Maggio



calcio di rigore
nino non aver paura di sbagliare un

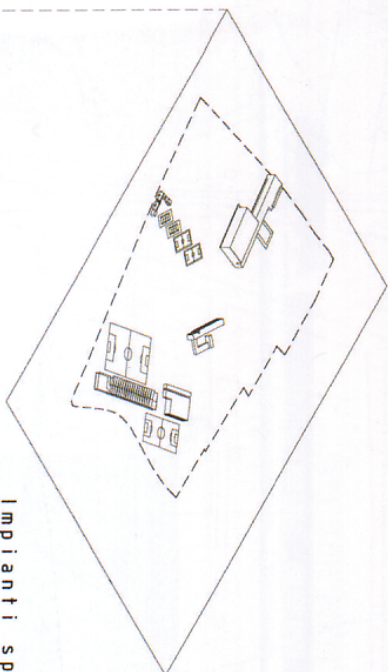


Ferrovía

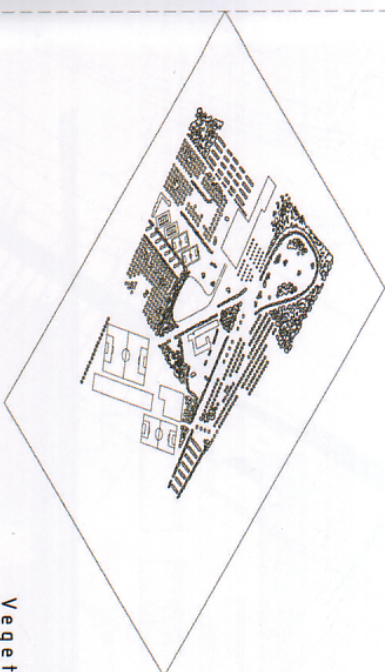
Autostrada

SS. 113

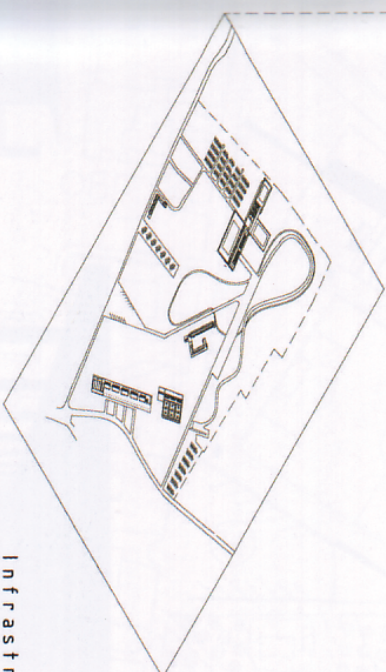




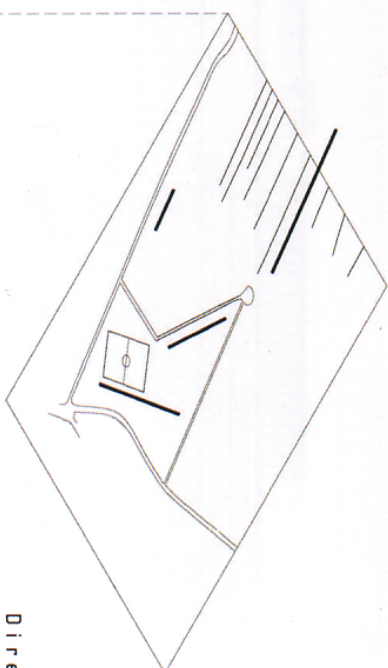
Impianti sportivi



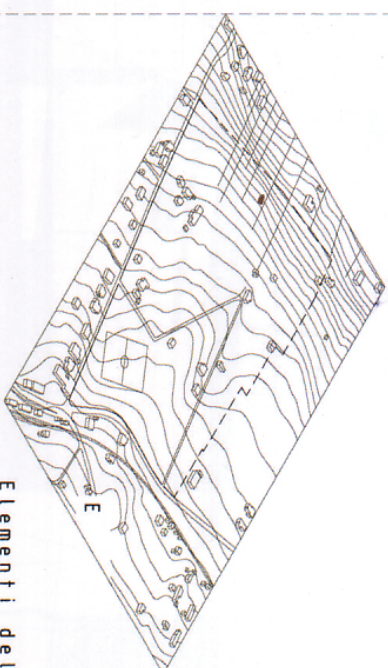
Vegetazione



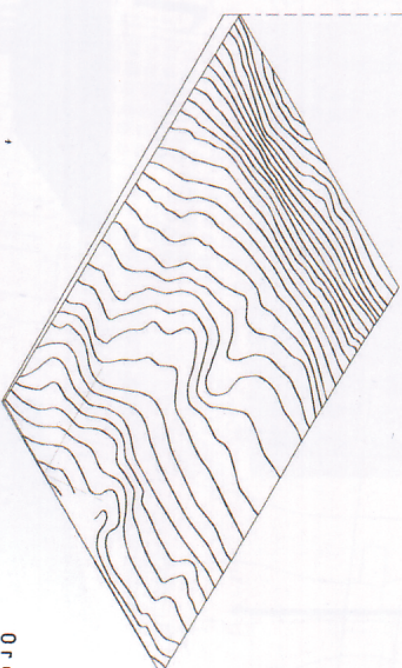
Infrastrutture



Direttrici



Elementi del luogo

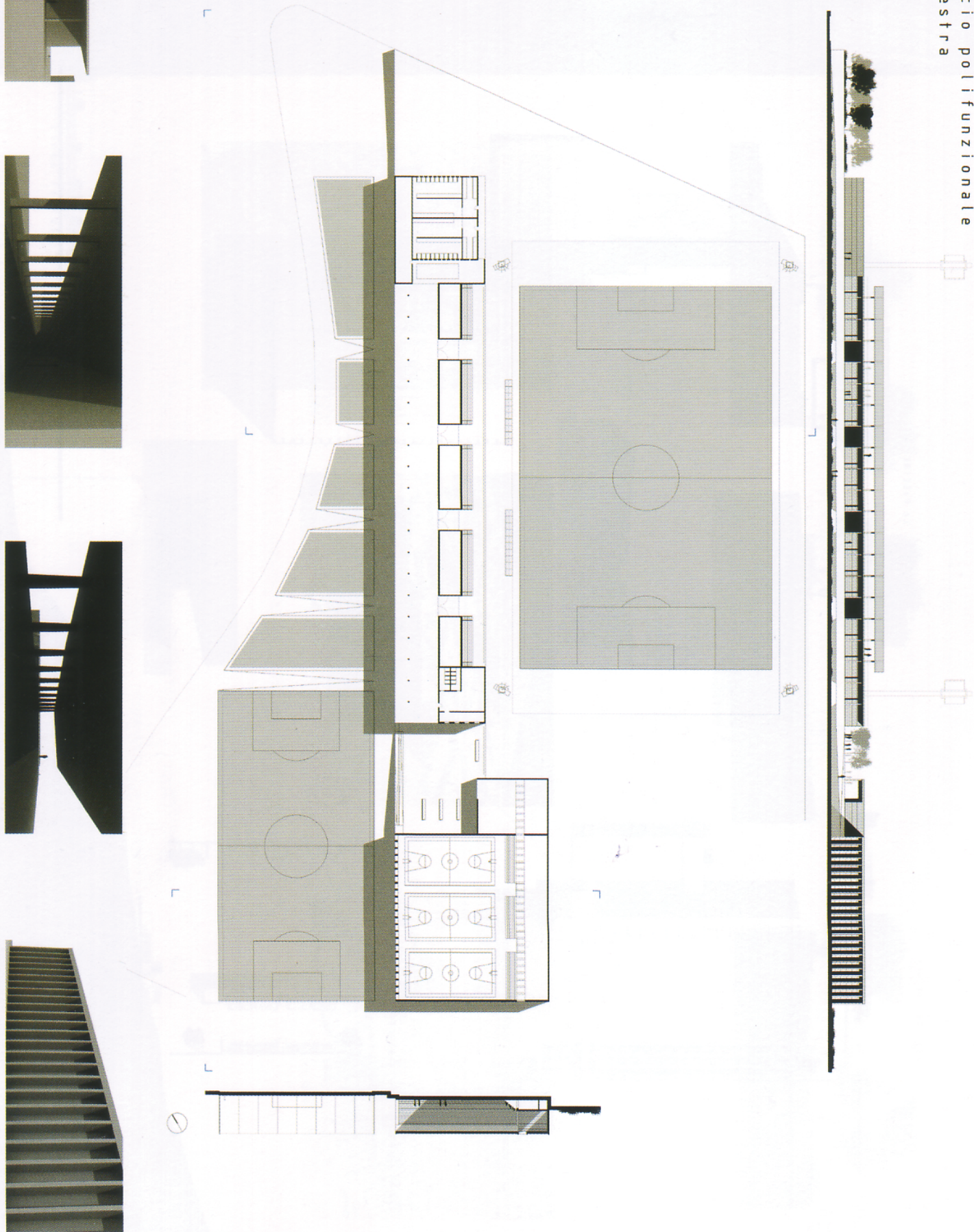


Orografia

Planivolumetrico



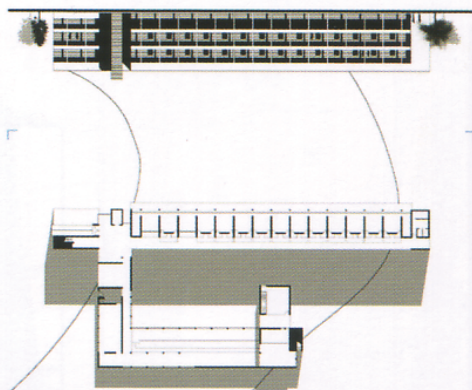
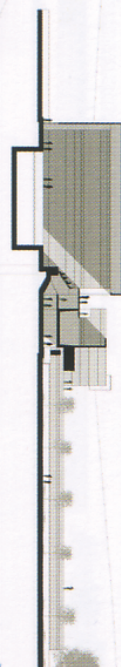
Edificio polifunzionale
e Palestra



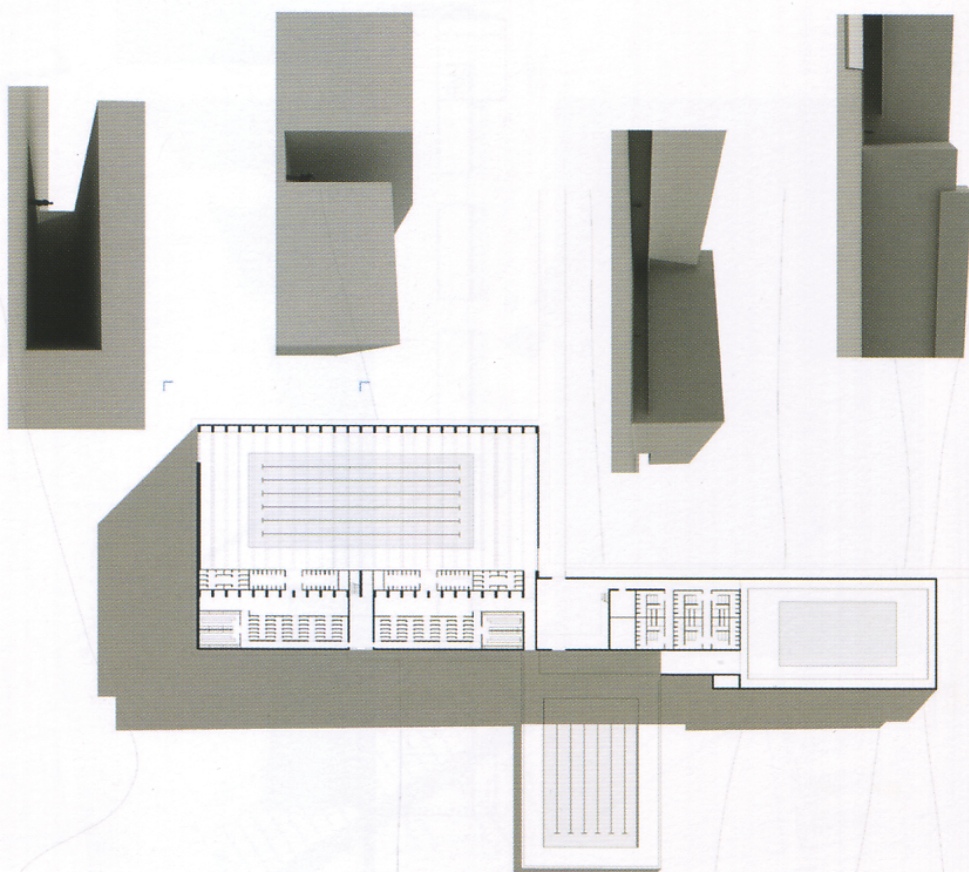
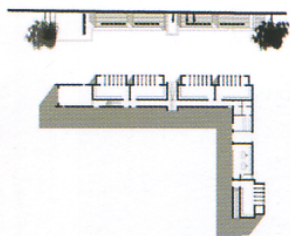
Alloggi per atleti

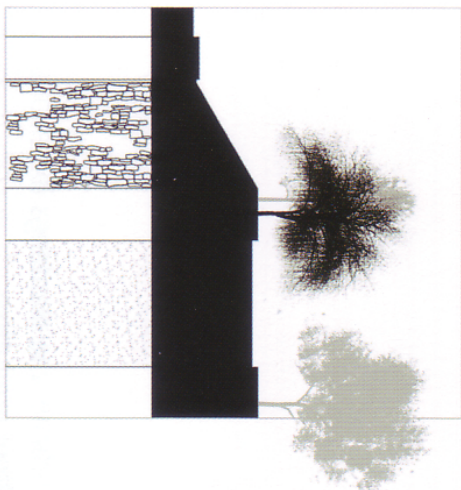
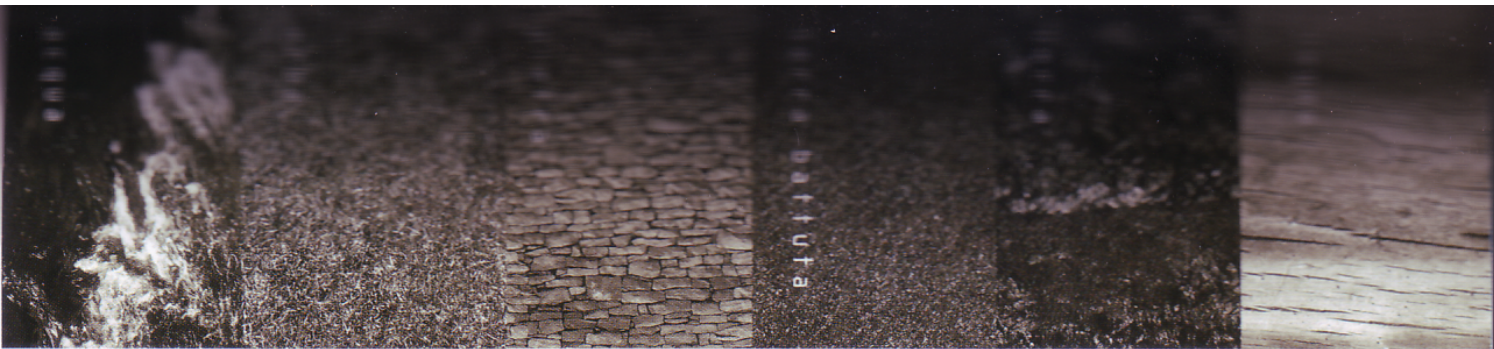


Le piscine

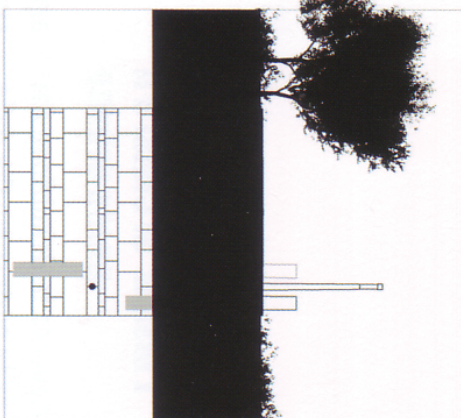


Servizi per attrezzature sportive

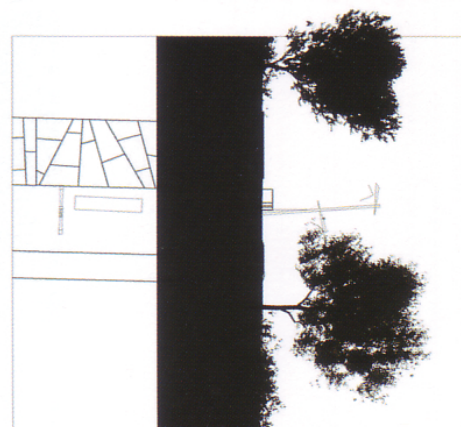




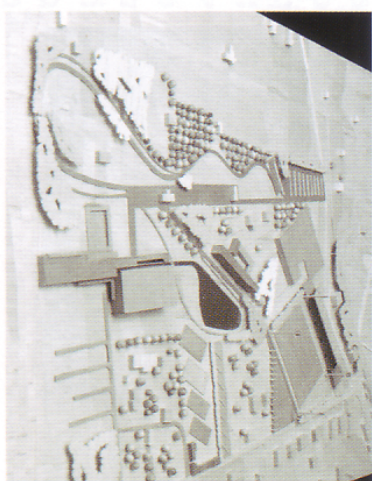
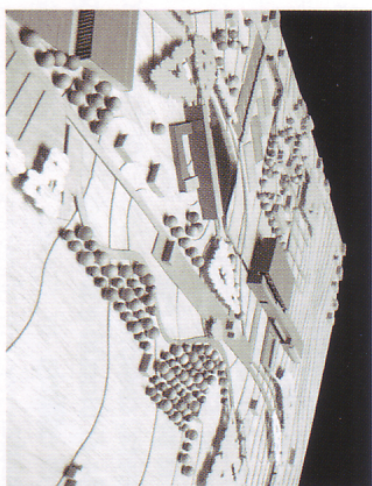
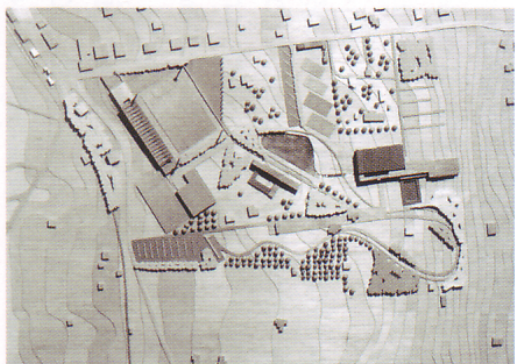
sezione argine



sezione piazza



sezione percorsi



linea ferrata

strada statale

autostrada

in su scurdaru a Penino



Comune di Cinisi



aap
Palermo
Azienda Autonoma
Provinciale per
l'Incremento Turistico



Regione Siciliana



Palazzo d'Atene



Comune di Terrasini



cinisino

Aeroporto e dintorni

Infrastrutture, paesaggi, architetture

Otto Facoltà di Architettura aderenti alla rete scientifica di Villard, le amministrazioni territoriali e l'Authority di gestione dell'aeroporto di Palermo Falcone-Borsellino immaginano, intorno allo stesso tavolo, i futuri scenari dell'ala nord-ovest dell'area metropolitana di Palermo: Cinisi, Terrasini, la costa di Punta Raisi e le aree montuose di Montagnalonga e Pizzo Pecoraro; e ancora le aree più interne, a forte vocazione agricola, e la rete delle infrastrutture regionali che la attraversano. Luoghi e paesaggi il cui sviluppo e assetto territoriale sono fortemente legati alla presenza dell'infrastruttura aeroportuale e agli indirizzi di un suo possibile cambio di statuto: da scalo di testa ad *Hub* del Mediterraneo; da infrastruttura

chiusa ad aeroporto come *pezzo di città*; di un urbano sempre più diffuso e policentrico e sempre più legato ai flussi delle linee infrastrutturali e ad una dimensione territoriale sempre più estesa.

Aeroporto e dintorni: un workshop di progettazione strutturato in tre fasi per una durata complessiva di sei mesi che ha coinvolto più di cento studiosi, tra responsabili scientifici, tutors, studenti, consulenti e *visiting professor*; e che ha elaborato ipotesi urbane e progetti di architettura, collocandosi nella terra di mezzo tra le elaborazioni teoriche e le strategie di politica urbana, necessarie per immaginare il cambiamento e operare le trasformazioni.

ISBN 978-88-89440-19-3
€ 27,00